

riuscì ad onore degli accusati: ¹ alla fine dell'anno il papa stesso ne assunse la difesa qualificando, in brevi all'imperatore, al duca di Baviera, ai tre Elettori ecclesiastici e al cardinale Truchsess, di pretta invenzione le accuse e raccomandando la Compagnia di Gesù alla benevolenza dei principi ecclesiastici e laici. ²

L'eccitazione contro i Gesuiti frustrò l'intenzione di Pio IV di dare l'esempio al resto del mondo nell'esecuzione del decreto tridentino sui seminarii. Lo prevenne a metà del 1564 il cardinale Mula nella sua diocesi di Rieti. ³ Lo stesso anno per lo zelo di Martino von Schaumberg vescovo di Eichstätt sorse il primo seminario tridentino anche su territorio tedesco. ⁴ Non molto dopo seguirono le diocesi di Camerino ⁵ e Montepulciano. ⁶ Frattanto il papa aveva dovuto contentarsi di promuovere l'attuazione dei decreti tridentini mediante lettere esortatorie ai ve-

¹ Su alcuni punti la commissione per la riforma chiese più minute notizie, che furono date in H. NATALIS *apologia Societatis Iesu* (NADAL, *Epist.* IV, 148-165).

² SACCHINI VIII, n. 33. Il breve all'imperatore del 29 dicembre 1564, presso SACCHINI II, l. 8, n. 34 e LAEMMER, *Melet.* 349 s.; quello all'Elettore di Magonza, del 30 dicembre, presso SACCHINI II, l. 8, n. 35 e POGIANI, *Epist.* III, 390 s.; quello all'Elettore di Colonia, del 30 dicembre, presso REIFFENBERG, *Historia S. J. ad Rhenum inferiorem*, Colonia 1764, *Mantissa* 24; quello a Ottone Truchsess, del 28 dicembre, presso F. X. KROPP, *Historia provinciae S. J. Germaniae superioris pars V, decas 10*, n. 425, Augsburg 1754, p. 209. Manoscritti nell'Archivio segreto pontificio, *Brevia* 20, n. 86 (a Truchsess), n. 89 (ad Alberto di Baviera), n. 91 (all'imperatore), n. 92 (all'arcivescovo di Magonza). Cfr. CANISI, *Epist.* IV, 761, 773, 943. Questi brevi furono stampati a Dillingen nel 1565 con una prefazione del cardinale Truchsess. *Synopsis actorum* p. 37 n.; CANISI *Epist.* V, 11. — Sulla cosa Borromeo in una lettera del 6 gennaio 1565 a Ormaneto dà il seguente giudizio: «Quanto al governo del Seminario (a Milano) non dubitate ch'io sia per rimuoverne i Padri gesuiti, sapendo bene la bontà, pazienza et sufficienza loro in questo carico; et se il clero mi scriverà sopra questo, saprò quello che doverò risponder loro, ne mi meraviglio che il demonio habbia suscitato costi degli istromenti suoi contra questi buoni padri, poi che non è mancato anchor qui in Roma chi ha cercato di impedirgli il medesimo governo con finger mille calunnie contra questi religiosi, le quali sono sparse in molti luoghi et fino nella Germania; onde Nostro Signore ha scritto diversi Brevi, et particolarmente all'Imperatore, giustificando la loro innocenza come vedrete per la copia che vi mando; perciò dico non mi par strano che anco in Milano si siano trovati di questi mali spiriti». SALA III, 327.

³ «Cum decretum fuerit in s. synodo, ut in civitatibus erigeretur seminarium, ill. mus cardinalis meus primus fuit inter episcopos, qui illud erexit, et ascrivit in illud pueros 26 iuxta tenuitatem sumptus». Lombardo a Hosio, 24 luglio 1564, presso CYPRIANUS 366.

⁴ J. G. SUTTNER, *Geschichte des bischöflichen Seminars in Eichstätt*, Eichstätt 1859. JULIUS SAX, *Die Bischöfe und Reichsfürsten von Eichstätt*, Landshut 1884, 458 s.

⁵ MILTIADES SANTONI, *De Camertino clericorum seminario*, Camerino s. a. (breve cronaca del seminario 1564-1861).

⁶ POGIANI *Epist.* I, 347. Secondo UGHELLI, *Italia sacra* IV, Romae 1652, 1124 a Vercelli il seminario avrebbe cominciato già avanti il 1562. Cfr. CARDELLA V, 25.